

Comunicato stampa

## Combattere le disuguaglianze?

### Il lavoro prima di tutto, qui e là.

**Tre protagonisti di progetti di AVSI in Africa, Medio Oriente e Italia  
agli European Development Days 2019**

**Centro congressi Tour & Taxis | Bruxelles | 18 – 19 Giugno 2019**

*Tre progetti di AVSI, una tra le pochissime ong italiane presenti con uno stand tematico agli EDD, il più importante forum europeo dedicato alla cooperazione internazionale, saranno presentati da tre protagonisti provenienti da Africa, Medio Oriente e Italia: illustreranno come concretamente la possibilità di lavorare ha cambiato la loro vita.*

**Milano, 11 giugno 2019** – «È la mancanza di lavoro il vero problema, per chi arriva come migrante ma anche per chi è originario di qui, che anche per questo percepisce lo straniero come una minaccia». Ha le idee chiare Precious Mbounu, 24 anni, rifugiata di origine nigeriana che grazie al progetto di formazione professionale “Cucinare per ricominciare” ora lavora in un ristorante in centro a Milano della catena Panino Giusto.

**Precious Mbounu** dall'Italia, **Coulibaly Kadidia** dalla Costa d'Avorio e **Samar Khalil** dal Libano parteciperanno con la ong AVSI alle [Giornate europee dello sviluppo](#) (EDD, European Development Days 18 - 19 giugno 2019, Bruxelles), il forum della commissione europea dedicato alla cooperazione, per raccontare, a partire dalla loro storia personale, come il lavoro porta sviluppo e riduce le disuguaglianze.

L'edizione degli EDD di quest'anno è infatti incentrata sul tema «**Lottare contro le ineguaglianze: costruire un mondo che non lascia nessuno indietro**». Ogni anno più di 9000 persone e 1200 organizzazioni da oltre 140 paesi partecipano agli EDD e quest'anno AVSI è tra le pochissime ong a rappresentare l'Italia con uno stand tematico.

Allo stand di AVSI ([stand n° 2, EDD global village](#)) **Precious Mbounu** e **Marcello Rola**, HR manager Panino Giusto, presenteranno ai visitatori il progetto “**Cucinare per ricominciare**” realizzato con l'impresa Panino Giusto per offrire un percorso di avvio al lavoro nel mondo della ristorazione a rifugiati e richiedenti asilo a Milano. L'iniziativa è stata premiata nel 2018 dalla Robert F. Kennedy Human Rights Italia per i risultati raggiunti grazie alla creazione di un network con 20 dei brand italiani più noti dell'universo *food&beverage* sia nella formazione sia nell'inserimento lavorativo: come Precious, 48 migranti hanno potuto svolgere un tirocinio e più della metà sono stati assunti.

**Coulibaly Kadidia**, altra testimonial AVSI, è una dei 5mila artigiani sostenuti dal progetto “Un artigiano, un futuro da costruire” realizzato in Costa d'Avorio grazie ai fondi dell'Unione europea. **Coulibaly Kadidia** è la presidente della cooperativa delle vasaie della città di Katiola (200 km a nord della capitale Yamoussoukro) in cui la lavorazione della ceramica è tradizionalmente un'arte patrimonio delle donne d'etnia Mangôrô. Grazie al progetto le sue condizioni di lavoro e quelle delle 320 artigiane delle 7 associazioni che costituiscono la cooperativa sono migliorate. AVSI le ha coinvolte in corsi formazione per la gestione di attività imprenditoriali, le ha accompagnate nell'avvio di un gruppo di risparmio e

credito e nella formalizzazione della loro attività (globalmente dal 2015 al 2017 il progetto ha permesso la registrazione alla camera di commercio ivoriana di 50mila artigiani). “Il risultato più significativo – spiega **Bamba Lassiné**, project manager AVSI Costa d’Avorio - è stato garantire agli artigiani gli strumenti per migliorare le proprie condizioni di vita e della propria famiglia, diventando un modello per altre città e contesti”. Allo stand AVSI Coulibaly Kadidia coinvolgerà gli ospiti nella creazione di un piccolo oggetto in ceramica, raccontando un’arte tutta al femminile e la sua esperienza.

Martedì 18 giugno (h 15:15) **Samar Khalil**, project coordinator di AVSI in Libano, partecipa alla sessione [“Cooperative e pace: un modello di approccio”](#). Nel suo intervento presenterà i risultati raggiunti grazie al progetto “Aamal” realizzato in partnership con LAMA Development and Cooperation Agency, Oxfam Italia e Legacoop per favorire l’avvio di cooperative e l’ingresso nel mondo del lavoro delle persone più vulnerabili in Libano e Giordania, con un focus sui rifugiati siriani e palestinesi.

-----  
**Fondazione AVSI** è una organizzazione non governativa, accreditata presso l’Onu e la Ue, nata nel 1972 e impegnata con oltre 169 progetti di cooperazione allo sviluppo in 31 paesi in Africa, America Latina e Caraibi, Europa, Medio Oriente, Asia. Lo staff di AVSI, composto da oltre 1500 persone, opera nei principali settori della cooperazione, raggiungendo 2,6 milioni di beneficiari diretti.

**Per informazioni ulteriori: AVSI [avsi.org/edd19](http://avsi.org/edd19)**

**Ufficio Stampa:** Ilaria Brusadelli +39 342 031 1832, [ilaria.brusadelli@avsi.org](mailto:ilaria.brusadelli@avsi.org) | Anna Zamboni +39 3340215675 | Aldo Gianfrate +39 349 532 0761, [aldo.gianfrate@avsi.org](mailto:aldo.gianfrate@avsi.org)



eudevdays.eu